

Nella centrale di potabilizzazione sull'Appennino si potrà scoprire dove nasce ciò che esce dai nostri rubinetti

Bonifiche, impianti aperti ai cittadini

Si potranno visitare tutte le strutture della regione. Nel Bolognese quelle della Val di Setta e del Frullo

Per una settimana i 40 impianti di bonifica dell'Emilia-Romagna apriranno le loro porte ai cittadini che vogliono conoscere meglio il loro funzionamento. Le strutture (dighe, opere idrauliche o irrigue, invasi collinari e casse di espansione) costituiscono un sistema che nella scorsa stagione ha distribuito oltre un miliardo di metri cubi d'acqua per usi agricoli, civili e industriali. E che ogni anno riesce a risparmiare milioni di metri cubi di acqua. Ma anche un sistema che tutela il territorio da alluvioni ed esondazioni con una rete capillare di canali e impianti idrovori di sollevamento. Non a caso quest'anno il tema della Settimana della bonifica è "Dalla siccità alle alluvioni: che fare?". A Bologna e provincia i cittadini potranno cogliere l'occasione per visitare due impianti, dotati di

Per visitare l'impianto della Val di Setta è obbligatoria la prenotazione allo 051.2814183 entro le ore 10 di venerdì 8 maggio. Per l'impianto del Frullo occorre prenotare allo 051.2814177 entro le 10 di giovedì 21 maggio



L'impianto del Frullo

acqua da bere. Questo impianto preleva l'acqua dall'omonimo fiume e, dopo vari processi atti a renderla potabile, la immette in rete. La centrale è in grado di produrre 2100 l/s. Attualmente il 45% dell'intero captazione di acqua avviene da superficie. Sa-

caratteristiche tecnologiche all'avanguardia a livello nazionale. Sabato 9 maggio alle 10 si potrà visitare la centrale di potabilizzazione della Val di Setta per scoprire dove nasce l'ac-

bato 23 maggio alle ore 10 sarà invece possibile visitare il termovalorizzatore di via del Frullo, che consente di smaltire i rifiuti indifferenziati recuperando da questi energia e calore. L'energia recuperata, sia termica che elettrica, permette di risparmiare in un anno un quantitativo di combustibile fossile di 37.000 Tep (Tonnellate di petrolio equivalente).